Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Giovedì 8 Febbraio — NUMERO 33

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XLV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Nostri decreti del 13 novembre 1862 n. 971, del 10 agosto 1886 n. MMCCXL e del 5 aprile 1891 numero CXXXVIII;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Teramo in data del 14 luglio 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Teramo, i comuni di quella circoscrizione camerale, sono ripartiti nelle sezioni indicate dalla unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

È abrogata la tabella annessa al Nostro decreto del 13 novembre 1862 n. 971, modificata coi successivi decreti del 10 agosto 1886 n. MMCCXL e del 5 aprile 1891 n. CXXXVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Tabella *della circonscrizione elettorale della Camera di Commercio ed Arti di Teramo.*

N. d'ordine	SEZIONI	COMUNI che fanno parte di ogni Sezione
1	Teramo	Atri. Bellante Campli Canzano Castellalto. Castelli Castiglione della Valle. Castilenti. Cellino. Fano Adriano. Giulianova. Isola. Montefino Montepagano Morro d'Oro Mosciano. Mutignano. Notaresco Pietracamela. Rocca Santa Maria. Silvi Teramo. Torricella Tortoreto Tossicia Valle Castellana.
2	Civitella del Tronto	Civitella del Tronto.
3	Montorio.	Cortino. Crognaleto. Montorio.
4	Nereto	Ancarano. Colonnella. Controguera. Corropoli. Nereto. Sant'Egidio. Sant'Omero. Torano.
5	Penne	Alanno. Bacucco. Basciano. Bisenti. Brittoli. Carpineto. Castellammare. Castel Castagna. Castiglione a Casauria. Castiglione Messer Raimondo. Catignano. Cepagatti. Cermignano. Città Sant'Angelo. Civitaquana.
(Segue) 5	Penne	Civitella Casanova. Collecorvino. Corvara. Cugnoli. Elice. Farindola. Loreto. Montebello. Montesilvano. Moscufo. Nocciano. Penna Sant'Andrea. Penne. Pescosansonesco. Pianella. Picciano. Pietranico. Rosciano. Spoltore. Torre de' Passari. Vicoli.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
P. BOSELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *nell'udienza delli 21 dicembre 1893,* ***riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Villa S. Stefano (Roma).***

SIRE,

Da un'inchiesta disposta dal Prefetto di Roma, sono risultate a carico dell'Amministrazione comunale di Villa S. Stefano, gravissime irregolarità. I pubblici servizi, specialmente quello dell'igiene pubblica, sono completamente abbandonati; il più deplorevole disordine è nell'ufficio comunale.

Per riordinare quell'Amministrazione si presenta indispensabile la misura dello scioglimento del Consiglio comunale, e a tanto provvede l'annesso schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato, col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Villa S. Stefano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pagani Camillo è nominato Commissario strao r dinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza 18 gennaio 1894, colla quale si propone lo scioglimento del Consiglio comunale di Ruvo di Puglia (Bari).*

SIRE,

A seguito dei deplorevoli fatti avvenuti a Ruvo di Puglia, tutti i consiglieri comunali hanno rassegnate le loro dimissioni, nè, ad onta delle vive premure del Prefetto di Bari, hanno voluto recedere dal loro proponimento.

Non essendo opportuno indire le elezioni straordinarie a così breve distanza dalle agitazioni verificatesi in quel comune, occorre provvedere allo scioglimento del Consiglio comunale, o a tanto appunto intende il decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. De Divis Alessandro Nicola è nominato Commissasio straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 18 gennaio 1894, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Bisacquino (Palermo).*

SIRE,

Vivo è il malcontento manifestatosi contro l'attuale amministrazione comunale di Bisacquino. Il Sindaco ha rassegnate le sue dimissioni, nè è a sperare, che così come è ora composto, quel Consiglio comunale possa efficacemente provvedere alla cosa pubblica.

In tale stato di cose, opportuna si rivela la misura prevista dall'art. 268 della vigente legge comunale e provinciale, e però con l'annesso schema di decreto, ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento di quel Consiglio comunale.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 269 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5121 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio camunale di Bisacquino, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dottor Girolamo De Negri è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predette è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 25 gennaio 1894, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Chiusa Sclafani (Palermo).*

SIRE,

Il sindaco ed i consiglieri comunali di Chiusa Sclafani hanno presentate le loro dimissioni: il Regio Commissario straordinario per la provincia di Palermo, riferisce che nessun provvedimento è possibile all'infuori dello scioglimento di quell'Amministrazione municipale.

Accogliendo tale proposta, mi onoro presentare alla M. V. per la Sua Augusta firma l'unito schema di decreto, col quale si provvede in proposito.

Il Ministro
CRISPI.

UBMERTO I.
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Chiusa Sclafani, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Alfredo Tani è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 28 settembre 1892, con cui il Consiglio provinciale di Macerata, su domanda del comune di Appignano, stabiliva di classificare nel novero delle provinciali la strada comunale che, partendo da quella detta dei Mori, ora Cingolana, e passando per Appignano raggiunge la strada Iesina presso l'Osteria Nuova;

Esaminati gli atti;

Ritenuto che, pubblicatosi, a norma di legge, in tutti i comuni della provincia, l'avviso della suindicata aggiunta nello elenco delle strade provinciali, non furono prodotte opposizioni di sorta contro la deliberata classificazione;

Visto il voto favorevole emesso in adunanza 16 dicembre 1893 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale che, partendo da quella denominata dei Mori, ora Cingolana, e passando per Appignano raggiunge la strada Iesina presso l'Osteria Nuova, è inscritta nell'elenco delle provinciali di Macerata.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 17 dicembre 1892 del Consiglio provinciale di Bari, con la quale il medesimo aggiungeva allo elenco delle proprie strade, quelle comunali obbligatorie che da Triggiano s'innestano alle provinciali Bari-Taranto e Bari-Brindisi;

Visti i certificati dai quali risulta che tale deliberazione, debitamente pubblicata in tutti i comuni della provincia, non ha dato luogo ad opposizione;

Considerando che dagli atti esibiti risulta come siano mutate le condizioni agricole, industriali e commerciali del comune di Triggiano, sia per gli importanti miglioramenti agricoli apportati al suo territorio, sia per le cresciute relazioni commerciali con gli altri comuni della provincia;

Che le strade di cui trattasi servono non solo al comune di Triggiano, ma anche ad altri per trasportare i propri prodotti alla stazione di Noicattaro della ferrovia Bari-Brindisi, per modo che esse hanno acquistato i caratteri prescritti dal comma *d* dell'art. 13 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato *F*;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Visto l'art. 14 della legge succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le due strade comunali obbligatorie, che da Triggiano s'innestano alle provinciali Bari-Taranto e Bari-Brindisi, sono aggiunte allo elenco delle provinciali di Bari.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 17 dicembre 1892, con la quale il Consiglio provinciale di Bari aggiungeva all'elenco delle proprie strade quella comunale obbligatoria che da Acquaviva mette a Gioia;

Visti i certificati di pubblicazione, dai quali risulta che detta deliberazione non ha dato luogo ad opposizione di sorta;

Considerando che la strada di che trattasi attraversa un territorio importante per relazioni commerciali ed agricole, e fa capo alla stazione ferroviaria di Gioia, per la quale passano le linee Bari-Taranto e Gioia Rocchetta-Melfi;

Che la strada medesima costituisce il prolungamento della provinciale Canneto-Acquaviva;

Che per questi motivi si riscontrano nella strada Acquaviva-Gioia i caratteri di provincialità prescritti dal comma *d*, dell'articolo 13 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato *F;*

Visto l'avviso favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visto l'articolo 14 della legge precitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada Acquaviva-Gioia è iscritta nello elenco delle provinciali di Bari.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti in data dal 14 al 21 gennaio 1894:

Todrani Attilio, ricevitore di 4ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio sul consumo in Napoli, è retrocesso al posto di commesso di 3ª classe per mancanza della necessaria cauzione;

Mancuso Nicolò, commesso di 3ª classe id. id., è nominato ricevitore di 4ª classe nell'Amministrazione stessa;

Casati dott. cav. Pietro, Neri cav. Giovanni, Perozzo ing. cav. Luigi, Barbero cav. Carlo, ispettori tecnici dei tabacchi di 1ª classe, e Gorgo ing. cav. Emilio, ispettore superiore delle gabelle di 1ª classe, sono nominati ispettori centrali delle privative di 1ª classe;

Serafini cav. Augusto, Bondi ing. cav. Enrico e Carena ing. cav. Giacinto, ispettori tecnici dei tabacchi di 2ª classe, id. ispettori centrali delle privative di 2ª classe;

Gastaldi Gentile, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è dispensato dal servizio, a partire dal 1° gennaio 1894, dovendo egli soddisfare agli obblighi della leva militare;

Rubini Costantino, tenente di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, è collocato a riposo, d'autorità, per età avanzata, a decorrere dal 16 gennaio 1894;

Manganiello Gaetano, commesso di 2ª classe nell'amministrazione governativa del dazio sul consumo in Napoli, è dispensato dallo impiego, id. dal 1° gennaio 1894;

Sardelli Giovanni, Franceschini Pier Francesco, Viglino Vittorio, Onofri Alessio, Milani Emanuele, Conio Giacomo, Della Negra Carlo, Vianelli Andrea, Navas Giuseppe, Della Carlina Carlo, Dolfin Giovanni e Lattes Abramo, ispettori di circolo di 1ª classe; Cappellini Giovanni Battista, Pinochi Palmiro, Reggiani Francesco, Caligaris Alessandro, Foti Demetrio, Bertina Augusto, Ferrari Antonio, Palmieri Washington, Kalbermatten Vandalino, Bruschera Giuseppe, Clementi Aristide, Nitti Leopoldo, Masini Giovanni Battista, Giolitti Alfonso, Giovanni Oscar, De Martin Bernardino, Campioni Tommaso e Ferretti Giovanni Battista, ispettori di circolo di 2ª classe nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto, sono nominati ispettori compartimentali reggenti nell'amministrazione stessa e col medesimo stipendio, compreso l'aumento sessennale di cui sono attualmente provvisti, con effetto dal 1° gennaio 1894;

Nani Pietro, ufficiale di 3ª classe nelle dogane, stato dispensato dall'impiego per adempiere agli obblighi della leva militare, mediante regio decreto del 16 febbraio 1893, è reintegrato nello stesso impiego a partire dal 15 gennaio 1894.

MINISTERO DELLA GUERRA

Circolare numero 20 — *Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1873.*

1. Gli uomini di 1ª categoria della classe 1873 saranno chiamati alle armi nei giorni 5, 7 e 10 marzo prossimo venturo.

Dovranno pure presentarsi ai rispettivi distretti in uno di questi giorni i militari, i quali trovansi in licenza straordinaria, o di convalescenza, con l'obbligo di venire alle armi con gli uomini di 1ª categoria della classe 1873.

2. Il manifesto per la chiamata alle armi sarà conforme all'unito allegato n. 1; e dovrà esserne subito inviato, per la pubblicazione, un competente numero di copie a tutti i sindaci dei comuni compresi nella circoscrizione di ciascun distretto.

Dello stesso manifesto saranno contemporaneamente spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa), una ai prefetti ed ai sottoprefetti dei circondari compresi nel territorio del distretto ed una agli intendenti di finanza.

3. Per la chiamata dei suddetti militari sotto le armi si osserveranno le prescrizioni del Capo XIV del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, e dei Capi II e III della istruzione complementare al regolamento stesso, tenuto conto delle modificazioni apportate al detto Capo II coll'*Atto* n. 198 del 1891.

Per la visita, e per le successive proposte che occorressero, a riguardo dei militari che si presentassero al comando di un distretto a cui non appartengano per fatto di leva, si osserveranno le norme stabilite nella circolare n. 29 del 1893.

4. I comandanti dei distretti accoglieranno le domande degli inscritti aspiranti al ritardo del servizio quali studenti universitari, osservando le prescrizioni del capo XV del regolamento sul reclutamento, tenute presenti le modificazioni apportate al § 520 col R. decreto num. 503 del 16 agosto 1891 (*Atto* num. 164).

5. Ad evitare che taluni militari chiamati alle armi incorrano involontariamente, per ignoranza od altre cause, nella diserzione, il Ministero raccomanda ai comandanti dei distretti di provvedere colla massima sollecitudine affinchè quelli che non si presentino nel giorno della chiamata siano nel giorno stesso dati in nota all'arma dei carabinieri reali, a mente del § 159 della citata istruzione complementare, affinchè, se non ne siano impediti da legittimo motivo, possano essere fatti giungere al distretto prima che trascorrano cinque giorni dalla chiamata stessa.

6. È fatta facoltà ai comandanti di distretto di concedere agli inscritti, durante la loro permanenza al distretto, brevi licenze di un giorno o due, in quei casi, ed in quelle misure, che saranno reputate opportune, in modo che non vengano menomamente intralciate le operazioni relative all'assegnazione ed all'invio degli inscritti stessi ai corpi.

Ciascun comandante regolerà la concessione di tali licenze a seconda delle speciali condizioni del proprio distretto, per quanto concerne la viabilità e le distanze, e tenuto conto della brevissima permanenza che gl'inscritti devono fare al distretto.

7. Nel caso che, per qualsiasi ragione, due fratelli abbiano l'obbligo di presentarsi alle armi per effetto dell'attuale chiamata, i comandanti dei distretti avranno presenti le disposizioni contenute nell'*Atto* num. 27 del 1892, applicandole anche a quei militari che, per ragione di rimando come rivedibili da leve precedenti, siano vincolati alla ferma di un anno.

8. In analogia a quanto è prescritto dal § 806 *bis* del regolamento

sul reclutamento, e conformemente a quanto fu già praticato nella leva passata, i militari della classe 1873, i quali facciano regolari e documentate domande di passaggio alla 3ª categoria, potranno dai comandanti di distretto esser lasciati in congedo illimitato provvisorio, per un tempo però non superiore ai sessanta giorni, in attesa della risoluzione della loro domanda.

Si farà eccezione a questo provvedimento quando il diritto dipende dall'applicazione dei numeri 1, 2 e 3 dell'art. 93 della legge.

Designazione di inscritti pel servizio di due anni.

9. Degli uomini di 1ª categoria della classe 1873 arruolati per la ferma di tre anni tre, questo Ministero ha determinato:

a) che 20,000 non siano per ora chiamati, ma vengano lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del governo, con obbligo di presentarsi alle armi, salvo ulteriori disposizioni in contrario, alla chiamata degli inscritti di 1ª categoria della ventura leva sulla classe 1874;

b) che altri 20,000 siano dopo due anni di servizio sotto le armi inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

10. Le quote degli uomini che, per ciascun distretto, dovranno in forza della predetta determinazione essere ora lasciati in congedo illimitato provvisorio; e di quelli che, partendo ora, dovranno poi essere inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, dopo soli due anni di servizio, saranno da questo Ministero notificate ad ogni distretto con lettera.

11. Le quote di cui al numero precedente sono state dal Ministero calcolate in base al numero totale degli inscritti che al 15 gennaio n. s, risultavano arruolati in 1ª categoria dai consigli di leva per la ferma di anni tre, senza alcuna deduzione, tranne naturalmente quella degli arruolati per la ferma di anni uno o due quali rivedibili delle leve sulle classi 1871 e 1872.

Dovrà quindi, anche dai distretti, farsi la ripartizione delle proprie quote fra i mandamenti, sul numero totale degl' inscritti che dai modelli nn. 12 e 15 risultino al 15 gennaio u. s., arruolati in ciascun mandamento in 1ª categoria dai consigli di leva per la ferma di anni tre, senza dedurre quelli che posteriormente al loro arruolamento al consiglio di leva fossero stati riformati o mandati rivedibili in rassegna speciale in seguito alle circolari n. 153 del 1893 e 14 del corrente anno, quelli che fossero stati trasferiti in 3ª categoria, risultassero morti, ecc.

È bene inteso che nel numero degli arruolati per la ferma di anni tre sono stati dal Ministero compresi, e dovranno pure esserlo dai distretti, gl'inscritti stati computati numericamente nel contingente perchè volontari ordinari, di un anno, ecc.

12. Stabilite nel modo suaccennato, per ogni mandamento del distretto, le quote degli uomini che non devono ora essere chiamati alle armi, ma devono essere lasciati in congedo illimitato provvisorio, e degli uomini che dovranno poi essere mandati in licenza straordinaria in attesa del congedo dopo soli due anni di servizio, i comandanti dei distretti provvederanno alla *designazione personale* di coloro che dovranno esser compresi in ciascuna di esse.

Dovrà farsi anzitutto la designazione personale di quelli che non devono ora essere chiamati alle armi, a cominciare dal numero di estrazione più alto del mandamento; poi a cominciare dal numero di estrazione più alto dopo quello col quale si sarà completata tale quota, dovrà farsi la designazione di coloro che dovranno essere inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo dopo soli due anni di servizio sotto le armi.

13. Fatta la predetta designazione personale, alla quale dovrà procedersi sollecitamente appena ricevuta la lettera ministeriale di cui al precedente n. 10, dovrà essa rimanere ferma ed invariabile, vale a dire che non dovranno farsi passaggi da una designazione all'altra, per qualsiasi variazione potesse avvenire.

Gl'inscritti però che venissero in seguito arruolati in 1ª categoria saranno ammessi in soprannumero in una delle predette designazioni se loro spetti per ragione del numero d'estrazione.

14. Gl'inscritti da lasciarsi in congedo illimitato dovranno esserne personalmente avvertiti con apposita notificazione per mezzo dei sindaci del rispettivo comune, e per lo stesso mezzo dovrà ad essi essere ritirato il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui sono muniti, sul quale sarà dai distretti posta per ciascuno l'annotazione seguente:

« Lasciato in congedo illimitato, per presentarsi alle armi con la classe successiva ».

Il foglio di congedo illimitato sarà poi, per lo stesso mezzo dei sindaci, fatto restituire ai titolari.

15. Gl'inscritti designati per essse inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato dopo due anni di servizio, dovranno essere proporzionalmente ripartiti fra i vari corpi insieme agli inscritti con la ferma di due anni.

Nelle tabelle numeriche di assegnazione di cui al n. 17, essi saranno quindi calcolati complessivamente con gl'inscritti della ferma predetta; e così pure dovranno poi essere dimostrati nel rendiconto delle assegnazioni nei modelli *A* e *C* dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.

Assegnaziane ai corpi.

16. Le assegnazioni ai corpi ed alle specialità di servizio sono regolate secondo le recenti nuove tabelle di reclutamento e di mobilitazione, di cui nell'*Atto* 183 del 1893.

17. Il numero degl'inscritti che ogni distretto deve assegnare ai vari corpi e specialità di servizio, sarà indicato in apposite tabelle numeriche, che questo Ministero si riserva di far pervenire a ciascun distretto ed a ciascun corpo per mezzo del comandante di corpo d'armata.

18. Essendosi riconosciuta, in seguito alla pubblicazione delle nuove tabelle di reclutamento, la necessità di portare ai Capi IV e V dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento talune modificazioni, oltre quelle già arrecate a quest'ultimo Capo coll'*Atto* 198 del 1891, questo Ministero ricompilò interamente i capi stessi, che saranno pubblicati in una prossima dispensa del *Giornale Militare*.

Le speciali norme pertanto da seguirsi per le assegnazioni, non che pel rendiconto delle assegnazioni stesse, dovranno essere desunte dal nuovo Capo V.

19. All'artiglieria, al genio, alle compagnie di sanità ed alle compagnie di sussistenza, non saranno assegnati inscritti colla ferma di un anno.

20. I militari della classe 1872 che si trovano in licenza con obbligo di presentarsi alle armi cogli inscritti della classe 1873, saranno avviati ai corpi a cui appartengono, e se non furono ancora assegnati, verranno destinati tutti alla fanteria.

21. Ai termini del n. 5 del manifesto per le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento, annesso alla circolare n. 140 del 1893, gli inscritti della classe 1873, nonchè gli studenti di università stati già ammessi a ritardare il servizio e che debbono imprenderlo con la classe 1873, se desideravano essere ammessi nei plotoni anzidetti, avrebbero dovuto presentarne domanda ed imprendere il servizio nei mesi di novembre e dicembre dello scorso anno.

Ora potendo essere avvenuto che taluno, o perchè ammalato o per qualsiasi altra ragione, non abbia potuto conseguire in tempo l'ammissione suddetta questo Ministero determina che tutti coloro che al momento della chiamata alle armi della classe 1873 comprovino di possedere i titoli di studio richiesti per l'ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento (compresa anche la scuola di sanità militare), ovvero che, non avendo i detti titoli, dichiarino di sottoporsi al prescritto esame di coltura generale ed ottengano la voluta idoneità, siano lasciati in congedo illimitato provvisorio per venire poi alle armi nell'autunno prossimo venturo e precisamente nel giorno in cui saranno nuovamente aperte le ammissioni nei mentovati plotoni.

22. *Cavalleria — Artiglieria a cavallo.* — Nelle tabelle numeriche di assegnazione non verrà riportata la quota di assegnazione all'arma di cavalleria, essendo, come venne stabilito colla circolare n. 166 del 1893, quella stessa che venne fissata per la scorsa leva: e nemmeno verrà riportata, pei distretti di reclutamento, la quota

pel reggimento artiglieria a cavallo (batterie), essendo già stata ad essi fatta conoscere dal Ministero.

I distretti però, nella occasione della presente chiamata, dovranno con assegnazioni suppletive ripianare le vacanze che pei rispettivi corpi di reclutamento si fossero verificate nelle dette armi, sia perchè non vennero per un motivo qualsiasi completate le quote nelle assegnazioni precedentemente fatte, sia per deficienze prodottesi posteriormente per riforme, rivedibilità, passaggi di corpo per rassegne speciali, per assegnazioni alla 3ª categoria.

Per le assegnazioni suppletive d'autorità alla cavalleria dovranno seguirsi le norme ordinarie, del numero cioè relativamente più basso e dell'idoneità tra gl'inscritti con ferma di anni tre; potranno quindi esservi assegnati, se riconosciuti idonei nella visita fatta presso i distretti, anche quelli che non fossero stati annotati come tali presso i consigli di leva; e così pure sino al ripianamento delle deficienze potranno accettarsi domande di assegnazione volontaria alla cavalleria con preferenza sulle assegnazioni di autorità.

Per l'artiglieria a cavallo (batterie) dovranno tali assegnazioni farsi con iscritti della ferma di anni tre.

23. *Operai.* — Per le assegnazioni deferite ai distretti, quelle cioè degli inscritti operai esercenti i mestieri di armaiuoli, fabbri, limatori, carradori, tornitori in metallo, fucinatori, calderai, falegnami e verniciatori, ciascuno dei distretti rileverà dalle tabelle numeriche di cui al n. 17, per quali dei predetti mestieri deve fare assegnazioni e deve quindi mandare inscritti all'esperimento.

Per le assegnazioni riservate al Ministero, tutti i distretti avvieranno all'esperimento gli inscritti litografi, disegnatori, incisori, meccanici, aggiustatori meccanici, fonditori, lattai, pirotecnici, artificieri, polveristi, tornitori in legno, bottai, coloritori, sellai, stagnai, orologiai, fuochisti e macchinisti.

24. Tutti i distretti segnaleranno al Ministero nominativamente gli inscritti di professione calafati, carpentieri in legno e carpentieri in metallo, nonchè gl'inscritti che comprovassero di essere addetti ad uffici telefonici e di conoscere l'uso dei relativi apparecchi.

In queste segnalazioni dovrà essere indicato l'obbligo di servizio cui sono vincolati gl'inscritti, e dovranno le segnalazioni stesse esser fatte ancorchè negative.

25. A facilitare il lavoro delle assegnazioni nel tempo della permanenza degli inscritti ai distretti, questo Ministero ha determinato di autorizzare gli inscritti che possano aspirare ed aspirino alle assegnazioni come telegrafisti-trasmettitori, come operai nell'artiglieria e genio, come panattieri e macellai nelle compagnie di sussistenza, a presentarsi al distretto nei tre giorni che precedono la prima chiamata degli inscritti.

Invio ai corpi.

26. Per l'invio dei detti militari ai corpi saranno osservate le prescrizioni contenute nel capo VII della citata istruzione complementare, tenendo anche conto delle seguenti avvertenze.

27. I distretti cominceranno l'invio delle reclute ai corpi nel giorno 15 marzo p. v., secondo gli ordini di movimento che saranno trasmessi a ciascun distretto.

28. Dovranno in occasione di tale invio essere osservate le maggiori cautele igieniche atte a tutelare la salute dei militari. Eppertanto i comandanti dei distretti, sotto la propria responsabilità, dovranno assicurarsi che i partenti siano in buono stato di salute, e, facendo eccezione, per questo caso soltanto, a quanto è prescritto eal § 149 dell'istruzione complementare, ritarderanno l'invio, trattenendoli al distretto, di quelli inscritti che al momento della partenza non fossero pienamente in grado di sopportare il viaggio.

29. I comandanti dei distretti dovranno altresì, prima della partenza dei drappelli, dare speciali istruzioni ai comandanti dei drappelli stessi, perchè durante il viaggio siano strettamente osservate le norme igieniche, e perchè esigano dagli inscritti d'indossare costantemente, oltre al farsetto a maglia, anche il cappotto o mantellina o pastrano.

30. Sarà cura del comandante dei presidii dove devono pernottare inscritti di passaggio, di far provvedere, assicurandosene anche personalmente, che i locali destinati al ricovero degli inscritti siano della capacità sufficiente, convenientemente illuminati e forniti della voluta quantità e qualità di pagina.

Disposizioni matricolari.

31. In analogia all'*Atto* 127 del 1892, sulla matricola degli inscritti della classe 1873, i quali furono arruolati come rivedibili delle precedenti leve sulle classi 1871 e 1872, e debbono conseguentemente assumere, a seconda dei casi, la ferma di uno o di due anni, sarà apposta, dopo la variazione di arruolamento, l'uno o l'altra delle formule seguenti:

« Ascritto alla ferma di un anno (legge 24 dicembre 1893). »

« Ascritto alla ferma di due anni (legge 24 dicembre 1893). »

Nello stabilire quali militari debbano essere ascritti all'una o all'altra delle ferme predette, i distretti terranno presenti le norme indicate nella circolare n. 88 del 1892.

32. Sui ruoli e fogli matricolari dei militari da lasciarsi in congedo illimitato per presentarsi alle armi con la classe successiva dopo la variazione di arruolamento si apporrà la seguente: « *Verrà alle armi con la classe 1874* (Circolare n. 20 del 1894). »

33. La designazione dei militari per l'invio in licenza straordinaria dopo due anni di servizio, in attesa del congedo illimitato, dovrà essere oggetto di variazione matricolare; la formula sarà:

« *Designato per l'invio in licenza straordinaria dopo due anni di servizio...* circolare n. 20 del 1894. »

34. Le modificazioni apportate con l'*Atto* 71 del 1893 alle formule 9, 10, 16, 18, 19, 21, 22, 28, 24, 25, 26, 39, 41, 44 e 46 della tabella II della istruzione per le matricole solo per quanto riguardava gli iscritti della classe 1872, sono estese anche a quelli della classe 1873, comechè anch'essi arruolati in unica categoria.

35. Per la stessa ragione si dichiara applicabile agli arruolati volontari che, per ragione della loro età, concorsero alla leva sulla classe 1893 il disposto della circolare n. 84 del 1892 e quindi anche per essi non s'iscriverà a matricola la variazione di computo nel contingente, ed i distretti militari non faranno le comunicazioni prescritte dal § 243 dell'istruzione matricolare.

Disposizioni amministrative.

36. Le norme speciali da osservarsi per l'amministrazione degli inscritti sono inserte nel regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi del R. esercito (1).

Pel trattamento degli inscritti saranno pure osservate dai distretti le prescrizioni stabilite dagli *Atti* 59 del 1889 e 207 del 1890.

37. Quanto al pagamento dei trasporti sulle ferrovie e sul mare, si avranno presenti le disposizioni date coll'*Atto* 72 del 1891.

38. L'allegato n. 2 alla presente circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agli inscritti.

39. I comandanti dei distretti faranno distribuire agli inscritti la coperta da campo, giusta il prescritto dal § 1976 del regolamento di amministrazione, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

40. Prima della partenza, le coperte dovranno essere prese in consegna, previo accertamento del loro stato d'uso, dall'ufficiale, od in mancanza, dal più elevato in grado tra gli uomini di truppa comandati in accompagnamento delle reclute, e da esso ritirate all'arrivo al corpo, accertandosi se siansi verificati smarrimenti o guasti dipendenti da incuria, per gli addebiti a chi di ragione.

Gli inscritti saranno alloggiati sul piede ordinario di caserma, dove ciò sia possibile, e in caso contrario con pagliericcio a terra e coperta.

Roma, 31 gennaio 1894.

Il Ministro
MOCENNI.

(1) Si avranno presenti in ispecial modo le disposizioni del § 1995 e seguenti, quali vennero modificate dall'*Atto* 11 del corrente anno.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di ottobre 1893,*

MESE DI OTTOBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lungh. assol. al 31 ottobre Ch.	4228	4229	1005	907	5233	5136	4253	4218
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 ottobre . . . . »	4228	4229	979	907	5207	5136	4253	4218
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	4,557,371	4,396,304	209,901	198,988	4,767,272	4,595,292	3,620,530	3,578,816
Bagagli e cani . . . . »	212,876	210,666	5,368	5,189	218,244	215,855	150,224	165,609
Merci a grande velocità . . . »	692,617	740,332	23,604	22,902	716,221	763,234	629,937	616,788
Merci a piccola velocità accel. »	410,820	399,666	19,722	19,855	430,542	419,521	900,794	1,112,912
Merci a piccola velocità . . . »	5,107,349	5,083,718	161,240	154,860	5,268,589	5,238,578	4,866,095	5,508,492
Prodotti fuori traffico. . . . . »	87,398	87,398	2,183	2,183	89,581	89,581	28,302	33,528
TOTALI . . . L.	11,068,431	10,918,084	422,018	493,977	11,490,149	11,322,061	10,195,882	11,016,145
Mesi antecedenti . . . . »	29,203,800	30,682,863	1,378,927	1,284,110	30,582,727	31,966,973	25,295,428	27,181,469
TOTALI dal 1° luglio al 31 ottob. L.	40,272,231	41,600,947	1,800,945	1,688,087	42,073,176	43,289,034	35,491,310	38,197,614
Differenze nel 1893								
Mese di ottobre . . . . L.	+ 150,347		+ 18,041		+ 168,388		— 820,263	
Dal 1° luglio al 31 ottobre L.	— 1,328,716		+ 112,858		— 1,215,858		— 2,706,304	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . . L.	2,617	2,581	429	445	2,205	2,204	2,397	2,611
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . »	9,525	9,837	1,839	1,861	8,080	8,428	8,345	9,055
Differenze nel 1893.								
Mese di ottobre. . . . . L.	+ 36		— 16		+ 1		— 214	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L.	— 312		— 22		— 348		— 710	

MESE DI OTTOBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lungh. assol. al 31 ottobre Ch.	9094	9060	2665	2383	11759	11443
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 ottobre. . . . . »	9094	9060	2627	2275	11721	11335
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	8,416,353	8,300,795	501,517	509,172	8,917,870	8,809,967
Bagagli e cani . . . . »	367,677	382,912	12,616	11,395	380,293	394,307
Merci a grande velocità . . »	1,346,729	1,390,408	64,512	67,578	1,411,241	1,457,986
Merci a piccola velocità accel. »	1,316,937	1,532,890	69,417	68,069	1,381,354	1,600,959
Merci a piccola velocità . . . »	10,409,431	10,955,889	572,955	560,971	10,982,386	11,516,860
Prodotti fuori traffico . . . . »	119,459	124,307	5,369	4,811	124,828	129,118
TOTALI . . . L.	21,976,586	22,687,201	1,221,386	1,221,996	23,197,972	23,909,197
Mesi antecedenti . . . . »	56,477,982	59,959,343	3,396,289	3,331,101	59,874,271	63,290,444
TOTALI dal 1° lugl. al 31 ottob. L.	78,454,568	82,646,544	4,617,675	4,553,097	83,072,243	87,199,641
Differenze nel 1893.						
Mese di ottobre. . . . . L.	— 710,615		— 610		— 711,225	
Dal 1° luglio al 31 ottobre. L.	— 4,191,976		+ 64,578		— 4,127,398	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre. . . . . L.	2,416	2,504	462	524	1,976	2,098
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . »	8,627	9,122	1,757	2,001	7,087	7,692
Differenze nel 1893.						
Mese di ottobre . . . . L.	— 88		— 62		— 122	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L.	— 495		— 241		— 605	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1893-94 — MESE DI SETTEMBRE 1893

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1892.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
1277	1184	5530	5402	613	613	383	292	996	900
1265	1129	5518	5347	613	613	383	239	996	852
231,188	236,477	3,851,718	3,815,293	238,452	325,675	60,428	73,707	298,880	399,382
6,517	5,610	156,741	171,219	4,577	6,637	731	596	5,308	7,233
37,236	39,512	667,173	656,300	24,175	33,288	3,672	5,164	27,847	38,452
43,213	43,643	944,007	1,156,555	5,323	20,312	1,482	4,571	6,805	24,883
379,876	377,880	5,245,971	5,886,372	435,987	363,679	31,839	28,231	467,826	391,910
2,607	2,149	30,909	35,677	3,759	3,381	579	479	4,338	3,860
700,637	705,271	10,896,519	11,721,416	712,273	752,972	98,731	112,748	811,004	865,720
1,691,700	1,764,367	26,987,128	28,915,836	1,978,754	2,095,011	325,662	282,624	2,304,416	2,377,635
2,392,337	2,469,638	37,883,647	40,667,252	2,691,027	2,847,983	424,393	395,372	3,115,420	3,243,355
— 4,634		— 824,897		— 40,699		— 14,017		— 54,716	
— 77,301		— 2,783,605		— 156,956		+ 29,021		— 127,935	
548	595	1,970	2,169	1,161	1,228	257	469	814	1,014
1,891	2,187	6,648	7,605	4,389	4,645	1,108	1,654	3,127	3,806
— 47		— 199		— 67		— 212		— 200	
— 296		— 957		— 256		— 546		— 679	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
140	140	411	411	511	357	1620	1634	14441	13985
140	140	411	411	511	357	1620	1628	14403	13871
50,030	54,169	84,365	79,489	35,547	25,704	665 377	677,933	9,753,189	9,647,262
1,326	1,259	4,662	3,324	1,359	1,175	10,808	9,702	398,443	409,767
7,932	6,305	8,321	7,513	944	675	41,134	40,497	1,469,572	1,512,976
5,023	6,989	»	»	»	»	9,149	8,388	1,395,526	1,616,336
30,510	34,874	51.030	45,122	14,394	8,662	312,904	311,413	11,391,224	11,916,931
1,179	1,278	1,289	1,050	2,273	1,373	19,176	19,792	148,745	152,611
96,000	104,874	149,667	136,498	54,517	37,589	1,058,548	1,067,725	24,556,704	25,255,883
313,000	283,236	444,855	483,378	195,583	154,536	3,266,111	3,293,182	64,093,820	67,504,776
409,000	388,110	594.522	619,876	250,100	192,125	4,324,659	4,360,907	88,650,524	92,760,659
— 8,874		+ 13,169		+ 16,928		— 9,177		— 699,179	
+ 20,890		— 25,354		+ 57,975		— 36,248		— 4,110,135	
685	749	364	332	106	105	678	653	1,703	1,812
2,921	2,772	1,446	1,508	489	538	2,675	2,678	6,155	6,687
— 64		+ 32		+ 1		+ 25		— 109	
+ 144		— 62		— 49		— 3		— 532	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 3884	4,228,751	11,148,120	15,376,871	199,448	500,700	700,148	632,181	1,696,038
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	328,620	867,766	1,196,386	13,428	36,289	49,717	60,436	157,084
TOTALE . .	4228	4,557, 371	12,015,886	16,573,257	212,876	536,989	749,865	692,617	1,853,122
Rete secondaria	(3) 1005	209,901	748,089	957,990	5,368	18,898	24,266	23,604	71,968
TOTOLE GENERALE . . .	5233	4,767,272	12,763,975	17,531,247	218,244	555,887	774,131	716,221	1,925,090

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a)	» 26
Milano-Pavia (a)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (a)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481
Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 249
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3389
Riporto	Km. 3389
Torino-Cuneo	» 88
Savigliano-Saluzzo	» 15
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	» 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo	» 21
Scilla-Gioja-Tauro	» 26
Succursale dei Giovi	» 23
TOTALE . .	Km. 3884

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Novi-Alessandria-Piacenza	Km. 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti-Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
TOTALE . .	Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo(compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 ottob.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottob.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottob.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottob.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 ottob.
2,328,219	355,699	815,920	1,171,619	4,594,684	12,420,224	17,014,908	86,772	154,962	241,734	10,097,535	26,735,964	36,833,499
217,520	55,121	108,876	163,997	512,665	1,292,648	1,805,313	626	5,173	5,799	970,896	2,467,836	3,438,732
2,545,739	410,820	924,796	1,335,616	5,107,349	13,712,872	18,820,221	87,398	160,135	247,533	11,068,431	29,203,800	40,272,231
95,572	19,722	33,086	52,808	161,240	500,268	661,508	2,183	6,618	8,801	422,018	1,378,927	1,800,945
2,641,311	430,542	957,882	1,388,424	5,268,589	14,213,140	19,481,729	89,581	166,753	256,334	11,490,449	30,582,727	42,073,176

(8) Comprende le linee

Linea		Km.
Reggio-Castrocucco: Gioja Tauro-Nicotera	Km.	20
Casalbuono Lagonegro	»	13
Battipaglia-Castrocucco: Castelnuovo-Vallo Pisciotta	»	17
Gallarate-Laveno	»	32
Stazione Frascati-Città	»	4
Torre Annunziata-Cancello	»	31
Castellammare-Gragnano	»	5
Airasca-Saluzzo	»	35
Moretta-Cavallermaggiore	»	15
Gozzano-Domodossola	»	54
Roccasecca-Avezzano: Roccasecca-Sora	»	30
Romagnano-Varallo	»	25
Bricherasio-Barge	»	12
Ivrea-Aosta	»	67
Taranto-Brindisi	»	72
Cajanello-Isernia Cajanello-Roccaravindola	»	27
Avellino-Benevento	»	30
Da riportarsi	Km.	489
Riporto	Km.	489
Chivasso-Casale	»	45
Cuneo-Ventimiglia: Cuneo-Limone	»	32
Cuneo-Mondovì	»	27
Ceva-Ormea: Ceva-Trappa	»	28
Trappa-Ormea	»	9
Lucca-Viareggio	»	22
Aulla-Lucca: Lucca-Ponte a Moriano	»	10
Rocchetta Melfi-Avellino: Rocchetta Melfi-Monteverde	»	14
Avellino-Paternopoli	»	27
Campiglia-Marittima-Piombino	»	14
Sparanise-Gaeta	»	60
Velletri-Terracina	»	80
Ciampino-Velletri-Segni	»	51
Cuneo-Saluzzo	»	36
Genova-Ovada-Asti: Asti-Acqui Ovada	»	61
TOTALE	Km.	1,005

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI OTTOBRE	NOVI ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
—	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lung. assol. al 31 ottobre . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° lug. al 31 ottobre . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	151,238	144,717	54,610	53,621	44,151	48,003	26,200	25,873
Bagagli e cani . . . . »	8,682	8,427	1,609	1,609	1,204	1,204	698	698
Merci a grande velocità . . . . . . »	34,483	38,522	8,525	9,687	4,995	5,676	6,044	6,868
Merci a piccola velocità accelerata »	32,758	29,691	7,682	6,984	5,229	4,754	3,507	3,189
Merci a piccola velocità. . . . . . »	346,161	350,363	64,372	64,463	25,280	24,863	37,661	37,259
Prodotti fuori traffico . . . . . »	38	38	12	12	124	124	36	36
Totale . . . L.	573,360	581,758	136,810	136,376	85,983	84,624	74,146	73,923
Mesi antecedenti . . . . »	1,515,469	1,535,086	298,205	329,407	238,380	235,576	157,926	184,050
Totali dal 1° luglio al 31 ottob. L.	2,088,829	2,106,844	435,015	465,783	324,363	320,200	232,072	257,973
Differenze nel 1893.								
Mese di ottobre. . . . . L.	+ 1,602		+ 434		+ 1,359		+ 223	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . . . L.	— 18,015		— 30,768		+ 4,163		— 25,901	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . L.	4,942	4,928	3,507	3,496	1,592	1,567	2,180	2,174
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . . . »	18,007	18,162	11,154	11,493	6,006	5,929	6,825	7,587
Differenze nel 1893.								
Mese di ottobre. . . . . L.	+ 14		+ 11		+ 25		+ 6	
Dal 1° luglio al 31 ottobre. . . . . »	— 155		— 339		+ 77		— 762	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
16,050	15,940	20,911	20,234	9,850	9,524	610	605	328,620	318,517
481	481	586	586	157	157	11	11	13,428	13,173
2,833	3,219	2,050	2,329	1,463	1,663	45	51	60,438	68,015
2,271	2,065	2,589	2,354	1,084	986	»	»	55,120	50,023
16,962	16,832	13,314	13,789	8,071	7,257	844	836	512,665	515,662
17	17	391	391	8	2	»	»	626	626
38,614	38,554	39,841	39,683	20,633	19,595	1,510	1,503	970,897	966,016
83,115	96,065	116,124	118,784	54,371	58,289	4,243	3,492	2,467,833	2,560,749
121,729	134,619	155,965	158,467	75,004	77,884	5,753	4,995	3,438,730	3,526,765
+ 60		+ 158		+ 1,038		+ 7		+ 4,881	
— 12,890		— 2,502		— 2,880		+ 758		— 88,035	
2,970	2,965	1,207	1,202	468	445	137	136	2,822	2,808
9,363	10,355	4,726	4,802	1,704	1,770	523	454	9,996	10,252
+ 5		+ 5		+ 23		+ 1		+ 14	
— 992		— 76		— 66		+ 69		— 256	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
			Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4,084	3,532,370	9,941,751	13,474,121	146,274	457,254	603,528	605,797	1,517,611
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	88,160	304,798	392,958	3,950	8,858	12,808	24,140	57,925
TOTALE		4,253	3,620,530	10,246,549	13,867,079	150,224	466,112	616,336	629,937	1,575,536
Rete secondaria		(3) 1,277	231,188	732,919	964,107	6,517	19,824	26,341	37,236	103,235
TOTALE GENERALE . . .		5,530	3,851,718	10,979,468	14,831,186	156,741	485,936	642,677	667,173	1,678,771

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI A CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale.	(4) 613	238,452	799,156	1,037,608	4,577	16,207	20,784	24,175	108,176
Rete secondaria	(5) 383	60,428	229,355	289,783	731	2,543	3,274	3,672	13,505
TOTALE	996	298,880	1,028,511	1,327,391	5,308	18,750	24,058	27,847	121,681

(1) Comprende le linee

Linea		Km.
Milano-Piacenza (a)	Km.	66
Piacenza-Bologna	»	147
Bologna-Pistoia.	»	99
Firenze-Pistoia-Pisa	»	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia .	»	288
Bologna-Padova	»	123
Mestre-Cormons	»	145
Udine-Pontebba.	»	69
Treviglio-Cremona	»	65
Treviglio-Rovato	»	33
Bergamo-Lecco.	»	33
Milano-Chiasso (a).	»	26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . .	»	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . .	»	36
Dossobuono-Legnago.	»	44
Legnago-Rovigo-Adria	»	71
Pisa-Livorno (a)	»	10
Roma-Orte	»	83
Da riportarsi	Km.	1483
Riporto	Km.	1483
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . .	»	233
Orte-Foligno	»	84
Foligno-Falconara.	»	120
Foligno-Terontola.	»	83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a)	»	2
Bologna-Otranto	»	847
Castelbolognese-Ravenna	»	42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni . . .	»	230
Foggia-Napoli	»	198
Cervaro-Candela	»	30
Bari-Taranto	»	115
Termoli-Benevento	»	172
Pavia-Cremona-Brescia	»	124
Ferrara-Argenta	»	34
Parma-Fornovo (b)	»	23
Roma-Solmona	»	172
Faenza-Marradi	»	35
Fornovo-Berceto	»	22
Firenze-Borgo S. Lorenzo	»	35
TOTALE . .	Km.	4084

(2) Comprende le linee

Linea		Km.
Cremona-Mantova.	Km.	63
Mantova-Modena	»	65
Palazzolo-Paratico	»	10
Monza-Calolzio	»	31
TOTALE . . .	Km.	169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia),
(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui esse si diramano fino al giorno in cui sieno messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 ottobre
2,123,408	878,632	1,764,358	2,642,990	4,714,796	10,722,213	15,437,009	27,504	98,619	126,123	9,905,373	24,501,806	34,407,179
82,065	22,162	56,199	78,361	151,299	364,077	515,376	798	1,765	2,563	290,509	793,622	1,084,131
2,205,473	900,794	1,820,557	2,721,351	4,866,095	11,086,290	15,952,385	28,302	100,384	128,686	10,195,882	25,295,428	35,491,310
140,471	43,213	59,460	102,673	379,876	768,558	1,148,434	2,607	7,704	10,311	700,637	1,691,700	2,392,337
2,345,944	914,007	1,880,017	2,824,024	5,245,951	11,854,848	17,100,819	30,909	108,088	138,997	10,896,519	26,987,128	37,883,647

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 ottobre
132,351	5,323	24,315	29,638	435,987	1,021,711	1,457,698	3,759	9,189	12,948	712,273	1,978,754	2,691,027
17,177	1,482	3,860	5,342	31,839	75,683	107,522	579	716	1,295	98,731	325,662	424,393
149,528	6,805	28,175	34,980	467,826	1,097,394	1,565,220	4,338	9,905	14,243	811,004	2,304,416	3,115,420

(3) Comprende le linee

Belluno-Feltre Treviso . . . . Km. 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . » 11
Rocchetta S. Antonio-Rionero . » 25
Rocehetta-Melfi-Gioja del Colle . . » 141
Zollino-Gallipoli . . . . » 35
Parma-Brescia-Iseo . . . . . . » 110
Macerata-Civitanova . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno » 33

Da riportarsi Km. 867

Riporto Km. 867

Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bologna-Verona:
Bologna-S. Felice sul Panaro . » 44
Treviso-Motta . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Spilimbergo . . . » 39
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32
Solmona-Isernia:
Solmona-Canzano . . . . . . » 26
Borgo S. Lorenzo-Marradi . . . » 32
Parma-Spezia:
Berceto-Borgotaro . . . . . » 16
Lecco-Colico:
Lecco-Lierna . . . . » 16

TOTALE . . . Km. 1277

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . Km 613

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata . . . . Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa . . » 2
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Cefalù . . . . » 24
Messina-Patti . . . . » 68
Valsavoja-Caltagirone . . . . . . » 67

TOTALE . . . Km 383

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di ottobre	CREMONA-MANTOVA 1893	CREMONA-MANTOVA 1892
Lunghezza assoluta al 31 ottobre . . . . Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre . . . »	63	63
Prodotti.		
Viaggiatori . . . . L.	20,123	30,629
Bagagli e cani . . . »	973	1,041
Merci a grande velocità . . . »	12,773	11,895
Merci a piccola velocità accelerata. . . »	5,314	11,969
Merci a piccola velocità . . . »	74,698	91,267
Prodotti fuori traffico . . . »	254	96
Totali L.	114,135	146,897
Mesi antecedenti . . . »	285,168	301,728
Totali dal 1° luglio al 31 ottobre . . . L.	399,303	448,625
Differenze nel 1893.		
Mese di ottobre . . . L.	— 32,762	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . . L.	— 49,322	
PRODOTTO CHILOMETRICO		
Del mese di ottobre . . . L.	1,811	2,331
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . . »	6,338	7,121
Differenze nel 1893.		
Mese di ottobre . . . L.	— 520	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . . »	— 783	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
24,594	38,891	1,087	1,409	34,356	36,650	88,160	107,579
1,716	1,633	11	15	1,250	790	3,950	3,479
6,472	7,732	131	171	4,764	5,352	24,140	25,150
11,889	18,418	143	230	4,817	7,448	22,163	38,065
46,353	64,035	3,493	6,403	26,755	28,416	151,299	190,121
294	725	6	6	244	260	798	1,087
99,318	131,434	4,871	8,234	72,186	78,916	290,510	365,481
286,531	312,800	22,827	26,641	199,096	217,689	793,622	858,858
385,849	444,234	27,698	34,875	271,282	296,605	1,084,132	1,224,339
— 32,116		— 3,363		— 6,730		— 74,971	
— 58,385		— 7,177		— 25,323		— 140,207	
1,527	2,022	487	823	2,331	2,545	1,718	2,162
5,936	6,834	2,769	3,487	8,751	9,567	6,414	7,244
— 495		— 336		— 214		— 444	
— 898		— 718		— 816		— 830	

PRODOTTI LORDI

MESE DI OTTOBRE —	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lungh. assoluta al 31 ottob. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° lugl. al 31 ottobre . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	12,140	12,821	37,890	41,348	50,030	54,169
Bagagli e cani . . . . »	258	262	1,068	996	1,326	1,259
Merci a grande velocità. . . . »	2,392	1,778	5,540	4,527	7,932	6,305
Merci a piccola vel. accel. . »	201	886	4,822	6,103	5,023	6,989
Merci a piccola velocità . . . »	16.667	15,930	13,843	18,944	30,510	34,874
Prodotti fuori traffico. . . . . »	342	529	837	749	1,179	1,278
Totali. . . . L.	32,000	32,207	64,000	72,667	96,000	104,874
Mesi antecedenti. . . . . »	93,000	90,608	220.000	192,628	313,000	283,286
Totali dal 1° luglio al 31 ottob. L.	125,000	122.815	284,000	265,295	409,000	388,110
Differenze nel 1893.						
Mese di ottobre. . . . . L.	— 207		— 8,667		— 8,874	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L.	+ 2,185		+ 18,703		+ 20,890	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre . . . . . L.	1,000	1,006	592	672	685	749
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . »	3,900	3,837	2,629	2,456	2,921	2,772
Differenze nel 1893.						
Mese di ottobre . . . . L.	— 6		— 80		— 64	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L	+ 63		+ 173		+ 149	

MESE DI OTTOBRE —	Ferrovie							
	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lungh. assoluta al 31 ottob. Ch.	31	31	14	14	188	188	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre . . »	31	31	14	14	188	188	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	24,874	23,289	5,343	6,643	54,382	82,977	24,353	24,119
Bagagli e cani . . . . »	496	340	178	224	995	1,528	111	116
Merci a grande velocità . . . »	887	1,033	448	459	6,698	8,982	968	1,032
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	80	66	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	11,822	14,133	2,312	2,315	44,814	51,884	7,481	9,000
Prodotti fuori traffico. . . . . »	3,087	3,686	139	119	2,660	3,441	338	308
Totali . . . L.	41,166	42,481	8,500	9,826	190,549	148,812	33,251	34,575
Mesi antecedenti. . . . . »	125,186	118,097	27,000	24,441	367,141	417,402	84,507	93,489
Totali dal 1° luglio al 31 ottob. L.	166,352	160,578	35,500	34,267	476,690	566,214	117,758	128,064
Differenze nel 1893.								
Mese di ottobre. . . . . L.	— 1,315		— 1,326		— 39,263		— 1,324	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L.	+ 5,774		+ 1,233		— 89,524		— 10,306	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . . L.	1,327	1,370	607	701	582	791	448	508
Dal 1° luglio al 31 ottobre. . »	5,366	5,179	2,535	2,447	2,535	3,011	1,731	1,883
Differenze nel 1893								
Mese di ottobre . . . . L.	— 43		— 94		— 209		— 20	
Dal 1° luglio al 31 ottobre . . L.	+ 187		+ 88		— 476		— 152	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse									
Società anonima delle ferrovie Nord Milano									
MILANO-SARONNO-ERBA E SARONNO-VARESE-LAVENO		NOVARA-SEREGNO		TOTALE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
178,724 3,307 8,646 » 64,434 1,533	165,794 3,155 8,387 » 56,156 1,493	20,610 248 1,575 » 23,868 123	18,449 211 1,386 » 19,861 195	199,334 3,555 10,221 » 88,302 1,656	184,243 3,366 9,773 » 76,017 1,688	31,835 167 1,623 » 10,764 3,786	34,038 185 1,637 » 11,108 4,007	13,622 57 77 » 399 613	13,676 9 112 » 420 470
256,644 781,163	234,985 753,524	46,424 121,538	40,102 106,725	303,068 902,701	275,087 860,249	48,175 172,356	50,975 172,140	14,768 46,543	14,687 41,663
1,037,807	988,509	167,962	146,827	1,205,769	1,135,336	220,531	223,115	61,311	59,350
+ 21,659		+ 6,322		+ 27,981		— 2,800		+ 81	
+ 49,298		+ 21,135		+ 70,433		— 2,584		+ 1,961	
1,873 7,576	1,715 7,215	829 2,999	716 2,621	1,570 6,247	1,427 5,882	1,505 6,891	1,592 6,972	1,230 5,109	1,223 4,945
+ 158		+ 113		+ 143		— 87		+ 7	
+ 361		+ 378		+ 365		— 81		+ 161	

diverse

SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
30	30	74	72	44	44	63	63	6	6
30	30	74	72	44	44	63	63	6	6
25,092 882 4,353 » 29,455 1,966	23,515 836 4,034 » 30,212 2,025	14,144 120 896 » 7,002 336	12,850 121 766 » 7,754 327	9,213 178 743 783 1,504 579	9,222 181 563 1,090 2,703 480	41,263 440 1,360 » 5,380 »	39,768 350 1,400 » 6,121 »	50 » 21 » 1,655 »	53 1 20 » 1,389 »
61,748 200,638	60,622 199,118	22,498 59,499	21,818 49,802	13,000 36,500	14,239 38,841	48,443 195,822	47,639 191,986	1,731 5,060	1,463 5,724
262,386	259,740	81,997	71,620	49,500	53,080	244,265	239,625	6,791	7,187
+ 1,126		+ 680		— 1,239		+ 804		+ 268	
+ 2,646		+ 10,377		— 3,580		+ 4,640		— 396	
2,058 8,746	2,020 8,658	304 1,108	303 994	295 1,125	323 1,206	768 3,877	756 3,803	288 1,131	243 1,197
+ 38		+ 1		— 28		+ 12		+ 45	
+ 88		+ 114		— 81		+ 74		— 66	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI OTTOBRE		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA 1893	BERGAMO-PONTE DELLA SELVA 1892	SASSI-SUPERGA 1893	SASSI-SUPERGA 1892	FOSSANO-MONDOVI 1893	FOSSANO-MONDOVI 1892	MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO 1893	MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO 1892
Lunghezza assoluta al 31 ottobre	Ch.	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre	»	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	11,371	10,354	3,608	4,768	3,274	3,118	3,813	3,720
Bagagli e cani	»	129	101	4	4	40	50	103	102
Merci a grande velocità	»	1,037	743	8	14	128	108	»	»
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	12,493	14,507	19	132	479	467	2,943	3,142
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	25,030	25,105	3,639	4,918	3,921	3,743	6,859	6,964
Mesi antecedenti	»	77,120	77,027	12,758	18,476	12,861	13,154	24,679	26,616
TOTALI dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	102,150	102,732	16,397	23,394	16,782	16,897	31,538	33,580
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	— 675		— 1,279		+ 178		— 105	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	— 582		— 6,997		— 115		— 2,042	
Prodotto chilometrico									
Del mese di agosto	L.	863	886	1,213	1,639	163	155	263	267
Dal 1° luglio al 31 ottobre	»	3,522	3,542	5,465	7,798	699	704	1,213	1,291
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	— 23		— 426		+ 8		— 4	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	— 20		— 2,333		— 5		— 78	

Ferrovie

MESE DI OTTOBRE		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA 1893	CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA 1892	BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA 1893	BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA 1892	BASALUZZO FRUGAROLO 1893	BASALUZZO FRUGAROLO 1892	PALERMO CORLEONE 1893	PALERMO CORLEONE 1892
Lunghezza assoluta al 31 ottobre	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre	»	28	28	72	72	9	9	68	68
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	8,833	9,737	16,377	17,948	1,087	898	10,356	19,049
Bagagli e cani	»	91	93	134	135	»	»	227	456
Merci a grande velocità	»	673	501	1,782	1,396	86	78	476	600
Merci a piccola velocità accelerata	»	50	766	911	1,573	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,763	4,157	5,69[illegible]	7,753	169	232	6,843	7,551
Prodotti fuori traffico	»	90	88	600	302	»	»	»	»
TOTALI	L.	12,500	15,342	25,500	29,067	1,342	1,208	17,900	27,656
Mesi antecedenti	»	39,000	40,719	79,000	73,867	3,229	3,355	58,298	70,261
TOTALI dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	51,500	56,061	104,500	102,934	4,571	4,563	76,198	97,917
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	— 2,842		— 3,567		+ 134		— 9,756	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	— 4,561		+ 1,566		+ 8		— 21,719	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di ottobre	L.	445	547	354	403	149	134	263	406
Dal 1° luglio al 31 ottobre	»	1,839	2,002	1,451	1,429	507	507	1,120	1,439
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	— 102		— 49		+ 15		— 143	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	— 168		+ 22		»		— 319	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
30,153	30,470	3,592	3,529	1,419	1,421	12,169	11,499	14,218	15,093
144	239	36	36	29	29	327	278	214	215
956	855	672	634	175	150	1,321	1,272	806	1,188
»	»	»	»	»	»	»	»	705	477
3,870	2,995	7,727	7,914	3,245	3,189	11,426	13,508	6,251	5,752
210	178	473	769	297	267	457	538	306	204
35,333	34,737	12,500	12,882	5,165	5,056	25,700	27,095	22,500	22,929
91,973	100,607	36,000	37,752	16,255	16,002	83,737	82,324	72,000	64,130
127,306	135,344	48,500	50,634	21,420	21,058	109,437	109,419	94,500	87,359
+ 596		— 382		+ 109		— 1,395		— 429	
— 8,038		— 2,134		+ 362		+ 18		+ 7,141	
954	938	500	536	645	632	191	202	300	305
3,440	3,657	2,020	2,109	2,667	2,632	816	816	1,260	1,164
+ 16		— 36		+ 13		— 11		— 5	
— 217		— 89		+ 45		»		+ 96	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
705	527	232	205	16,935	12,482	6,158	6,088	8,424	8,496
20	15	7	5	1,122	141	15	14	116	116
8	6	»	»	2,542	929	291	253	638	864
»	»	»	»	4,368	1,834	»	»	628	585
»	»	2,694	1,486	16,839	9,307	910	671	2,896	3,726
»	»	»	»	638	399	»	20	298	289
733	548	2,933	1,696	42,444	25,092	7,374	7,046	13,000	14,076
1,189	1,229	9,435	7,210	65,813	58,056	23,478	22,878	50,000	45,586
1,922	1,777	12,368	8,906	108,257	83,148	30,852	29,924	63,000	59,662
+ 185		+ 1,237		+ 17,352		+ 328		— 1,076	
+ 145		+ 3,462		+ 25,109		+ 928		+ 3,338	
27	20	366	212	517	306	283	271	295	319
71	65	1,546	1,113	1,320	1,014	1,186	1,150	1,451	1,355
+ 7		+ 154		+ 211		+ 12		— 24	
+ 6		+ 433		+ 306		+ 36		+ 76	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI OTTOBRE		NAPOLI-CUMA		VERONA-CAPRINO		NAPOLI OTTAJANO		Cerignola Stazione Cerignola Città	
		1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lunghezza assoluta al 31 ottobre	Ch.	20	20	34	34	23	23	7	7
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre	»	20	20	34	34	23	23	7	7
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	19,283	18,631	14,309	13,745	14,000	11,109	1,680	1,796
Bagagli e cani	»	47	42	98	97	20	31	69	41
Merci a grande velocità	»	90	69	171	178	250	56	320	627
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»	1,550	1,920
Merci a piccola velocità	»	465	618	2,090	1,755	800	305	5,950	7,315
Prodotti fuori traffico	»	106	»	477	187	»	»	»	»
TOTALI	L.	19,991	19,360	17,145	15,962	15,070	11,501	9,569	11,699
Mesi antecedenti	»	104,100	174,117	41,480	38,002	40,477	31,076	14,082	15,715
TOTALI dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	124,091	193,477	58,625	53,964	55,547	42,577	23,651	27,414
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	+ 631		+ 1,183		+ 3,569		— 2,130	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	— 69,386		+ 4,661		+ 12,970		— 3,763	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di ottobre	L.	999	968	504	469	655	500	1,367	1,671
Dal 1° luglio al 31 ottobre	»	6,204	9,673	1,724	1,587	2,415	1,851	3,378	3,916
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	+ 31		+ 35		+ 155		— 304	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	— 3,469		+ 137		+ 564		— 538	

Ferrovie diverse

MESE DI OTTOBRE		FERROVIE BIELLESI		LIERNA BELLANO		Sant'Ellero Vallombrosa		**TOTALE** delle ferrovie diverse	
		1893	1892	1893	1892	1893	1892	1893	1892
Lunghezza assoluta al 31 ottobre	Ch.	40	40	9	25	8	8	1620	1634
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre	»	40	40	9	25	8	2	1620	1628
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	12,636	8,328	3,540	9,383	3,700	1,146	665,377	677,933
Bagagli e cani	»	138	90	201	102	300	13	10,808	9,702
Merci a grande velocità	»	299	59	105	106	»	»	41,134	40,497
Merci a piccola velocità accelerata	»	24	27	50	90	»	»	9,149	8,388
Merci a piccola velocità	»	4 508	1,316	438	559	500	»	312,904	311,413
Prodotti fuori traffico	»	51	»	13	»	»	»	19,176	19,792
TOTALI	L.	17,656	9,820	4,347	10,240	4,500	1,159	1,058,548	1,067,725
Mesi antecedenti	»	54,408	38,189	11,974	20,582	19,812	»	3,266,111	3,293,182
TOTALI dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	72,064	48,009	16,321	30,822	24,312	1,159	4,324,659	4,360,907
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	+ 7,368		— 5,893		+ 3,341		— 9,177	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	+ 24,055		— 14,501		+ 23,153		— 36,248	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di ottobre	L.	441	245	483	409	562	165	678	653
Dal 1° luglio al 31 ottobre	»	1,801	1,200	1,813	1,232	3,039	579	2,675	2,678
Differenze nel 1893.									
Mese di ottobre	L.	+ 196		+ 74		+ 397		+ 25	
Dal 1° luglio al 31 ottobre	L.	+ 601		+ 581		+ 2,460		— 3	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 ottobre 1893.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Adriatica	Piadena-San Zeno-Folzano	1° agosto	46
Rete Mediterranea	Avellino-Paternopoli	27 ottobre	27
		TOTALE	73

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1894-95

1. Per l'anno scolastico 1894-95, che avrà principio il 1° del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi:

a) al 1° anno di corso della scuola militare;

b) al 1° anno di corso dell'eccademia militare.

2. Le condizioni per dette ammissioni, il modo con cui dovranno esser fatte le relative domande, le norme ed i programmi per gli esami, le disposizioni concernenti le pensioni ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alle concessioni delle pensioni e mezze pensioni gratuite, e quanto altro si riferisce alle ammissioni stesse, sono indicate nel *Regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare*, edizione 4 dicembre 1891.

3. Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è:

dal 1° maggio al 15 giugno pei concorrenti per esami;

dal 1° luglio al 5 agosto pei concorrenti forniti di licenza liceale o d'istituto tecnico.

Tali domande, unitamente ai documenti prescritti dal regolamento, dovranno essere rivolte esclusivamente ai comandanti del distretto militare, eccetto quelle dei militari sotto le armi, che saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo.

4. Il numero di allievi da ammettersi in ciascuna delle accennate scuole sarà di:

140 nella scuola militare per titoli e per esami;

90 nell'accademia militare.

5. Gli esami per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare, ai quali dovranno sottoporsi anche gli aspiranti per esame all'ammissione all'accademia militare, avranno luogo:

a) quello in iscritto di lingua e lettere italiane, il 28 giugno presso ogni comando di divisione militare e presso il comando dell'isola di Sardegna;

b) tutti gli altri, nella prima metà di agosto (nei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere) presso i collegi militari di Napoli, Firenze, Milano, Roma e Messina e presso l'accademia militare di Torino.

6. L'esame complementare per l'ammissione all'accademia militare sarà dato presso le medesime sedi indicate alla lett. *b)* del precedente n. 5.

Con apposita circolare sarà indicato l'ordine secondo il quale la commissione esaminatrice si recherà nelle varie sedi ed il giorno iniziale degli esami.

I comandanti dei collegi militari e dell'accademia militare informeranno, a suo tempo, i singoli candidati del giorno in cui avrà luogo l'esame nella propria sede.

7. Il Ministero della guerra farà conoscere ai concorrenti per la ammissione alla scuola ed all'accademia militare provvisti di licenza liceale o di istituto tecnico se i titoli da essi presentati vennero riconosciuti validi.

Roma, 4 febbraio 1894.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La lettera che il sig. Gladstone ha fatto dirigere al *Times* relativamente alle voci sul suo ritiro dalla vita politica, ha gettato qualche inquietudine fra i suoi partigiani, in quanto che essa dimostra che, se non subito, forse tra non molto questo fatto potrebbe avverarsi. E i suoi avversari si preparano diggià a questa eventualità, come lo prova un discorso tenuto di questi giorni dal sig. Balfour in una riunione elettorale a Manchester.

« So bene, disse il capo dell'opposizione alla Camera dei Comuni, che il ministero attuale non desidera di dimettersi, e che non lo farà se non quando vi sarà obbligato. Ma quando vi sarà obbligato, quando le difficoltà che lo accerchiano si faranno più grandi, sarà ben costretto di fare appello al paese. Non posso dirvi quando ciò accadrà e nessun profeta potrebbe dirlo. Non so se sarà tra un mese, sei mesi o un anno che avranno luogo le elezioni, ma ciò che so è che è venuto per noi il momento di prepararci ».

Ecco la lettera che il sig. Algernon *West* ha diretto al *Times* sulla voce della dimissione del sig. Gladstone.

« E' inesatto che il sig. Gladstone sia assolutamente deciso di abbandonare il posto che occupa, ma è vero che da qualche mese la sua grave età, la sua vista ed il suo udito lo costringono ad allontanarsi momentaneamente dagli affari; è vero che la sua permanenza al potere dipende, ad ogni istante, dalle condizioni della sua salute. Presentemente esso non può prevedere gli avvenimenti, che possono succedere nel paese che esso governa, da ora fino alla fine della sessione. Esso non ha detto e fatto nulla che possa restringere la sua libertà o quella dei suoi colleghi per quel che concerne il programma dei loro futuri lavori. »

***

Si telegrafa da Biarritz, 3 febbraio, che il sig Gladstone, nel ricevere una deputazione basca, incaricata di presentargli un album contenente un migliaio di firme dei partigiani dei *fueros* delle provincie di Biscaglia, Alava, Guipuzcoa e Navarra, ha dichiarato che non pensava di ritirarsi dalla vita pubblica.

***

Secondo i giornali austriaci, la circolare con cui il presidente del gabinetto e ministro degli esteri di Serbia, sig. Simic ha notificato ai rappresentanti serbi all'estero di aver preso possesso del suo ufficio, contiene il passo seguente:

« Il governo di Serbia manterrà una condotta corretta e leale verso tutte le potenze. Esso porrà ogni cura nel coltivare le cordiali relazioni che esistono tra le grandi potenze e la Serbia e si studierà di svilupparle sempre più. Con gli Stati vicini esso cercherà di evitare ogni attrito, ma, se, non ostante gli sforzi del governo serbo dovessero sorgere delle differenze, esso cercherà di appianarle sempre all'amichevole ».

***

Fu annunziato a suo tempo che a Berlino s'era radunata una Commissione franco-tedesca, per delimitare le sfere d'interesse delle due nazioni, nell'Hinterland di Cameroon e del Congo francese.

Ora, un telegramma del *Times* da Berlino, annunzia che i delegati francesi, signori Haussmann e Monteil sono partiti per Parigi. Il più grande segreto, dice il telegramma, si seguita ad osservare circa l'andamento dei negoziati, ma è fuor di dubbio che sono sorte certe difficoltà, sulle quali i delegati francesi desiderano di conferire col loro governo. Queste difficoltà derivano in gran parte dal difetto di esatte informazioni riguardo alle regioni in contestazione. Però non vi è ragione di presumere che vi sia, da una parte o dall'altra, il desiderio di rompere i negoziati, che furono condotti finora in senso molto conciliativo.

***

Si telegrafa da Madrid all'*Agenzia Havas*: « Il maresciallo Campos è arrivato il 28 gennaio presso Marakesh. Esso pose il campo durante la notte al ponte d'Alcantara, seguendo l'etichetta, che prescrive agli ambasciatori di attendere ventiquattro ore alla porta della capitale.

« Il 29 l'introduttore degli ambasciatori e il ministro della guerra si sono recati a fargli visita. Alle undici di mattina il maresciallo faceva il suo ingresso solenne, preceduto da 500 arabi.

« Il maresciallo alloggia al palazzo Mamunia. Il granvisir ebbe seco lui una conferenza di due ore. Si supponeva che il Sultano gli avrebbe accordato l'udienza il 31 gennaio.

« Il viaggio da Mazagan a Merakesh ebbe luogo senza difficoltà e senza che le tribù indigene manifestassero alcuna ostilità contro i rappresentanti della Spagna. »

Però, osservano i *Débats*, secondo le voci che corrono, il maresciallo Campos non sarebbe senza inquietudini a proposito delle disposizioni del Sultano relativamente alla questione dell'indennità. Il Sultano pretenderebbe, in fatti, di avere, prima degli incidenti di Melilla insistito presso il governo spagnuolo perchè non si incominciassero i lavori del forte di Sidi-Guariah, prima che egli fosse ritornato dalla sua spedizione nell'interno del paese — ciò che gli avrebbe permesso di negoziare col comandante militare di Melilla e di evitare in conseguenza, un conflitto.

La Spagna non avendo condisceso a questo desiderio, il Sultano intenderebbe di declinare la responsabilità degli avvenimenti e di armarsi di questo argomento per non accordare alla Spagna che una parte dell'indennità che essa reclama.

Da altra parte, dice il *Journal de Bruxelles*, gli abitanti del Rif hanno diretto al Sultano una lunga memoria per lagnarsi del difetto di energia da parte di Muley Araaf, fratello del Sultano, a cui rimproverano di aver sacrificato gli interessi dei mussulmani in favore dei cristiani.

Le prescrizioni del Corano, citate in appoggio di questo fatto, conchiude il *Journal de Bruxelles*, sembrano indicare che si prepara un'agitazione fanatica. Il Sultano del Marocco si troverà di fronte ad una situazione molto imbarazzante — tra le rivendicazioni dei suoi sudditi e quelle del maresciallo Campos. Le conferenze, in causa di queste difficoltà dureranno probabilmente più a lungo che non si creda.

***

Si telegrafa da Rio Janeiro, 3 gennaio al *Times:*

L'ammiraglio de Gama ha dichiarato, in una conversazione che poteva reggersi ancora parecchie settimane. Esso attende per la settimana prossima dei rinforzi e potrà allora sbarcare e aspettare l'arrivo dell'esercito del Sud. Per il momento le munizioni sono sufficienti.

Il ministro delle finanze convocò i principali banchieri della città per dichiarar loro che il governo desidera di aumentare il tasso del cambio e per sapere se poteva fare assegnamento sull'appoggio delle Banche. Esso non ha ricevuto nessuna risposta positiva.

Il generale, conte di Crinstallap, direttore della scuola militare, assunse l'*interim* del ministero della guerra.

In una conferenza tenuta dai rappresentanti delle varie nazioni a Rio, l'opinione fu piuttosto favorevole al riconoscimento degli insorti come belligeranti. Però non fu presa nessuna decisione in proposito. Solo il rappresentante degli Stati Uniti si è opposto a questa misura.

La maggior parte dei rappresentanti esteri hanno telegrafato ai loro governi rispettivi per consigliar loro di riconoscere le due parti come belligeranti. Essi giudicano sfavorevolmente l'azione del governo americano.

La durata dello stato d'assedio è stata prolungata fino al 25 febbraio.

NOTIZIE VARIE

Emigrazione agli Stati Uniti — *Il Bullettino del Ministero degli affari esteri* (febbraio), reca la seguente comunicazione:

« Accade sovente, che emigranti italiani, arrivati al porto di Nuova York ed interrogati dai locali commissarii per l'immigrazione sulle circostanze che li determinarono a recarsi negli Stati Uniti e sul come intendono occuparsi per guadagnarsi la vita, credono di facilitare il proprio sbarco e di provvedere ai propri interessi, affermando di aver lavoro assicurato, per promessa ricevutane prima di partire dal regno. »

Questa affermazione, contraria al vero, si volge in loro rovina. Per legge dell'Unione è vietato lo sbarco a chi si rechi agli Stati Uniti, in base ad un contratto di lavoro previamente stipulato. Già nel Bollettino u. s. abbiamo pubblicato le leggi degli Stati Uniti in materia d'immigrazione: rinnoviamo ora la raccomandazione agli italiani di non stipulare contratti di lavoro prima di prendere imbarco per gli Stati Uniti, perchè, giunti colà, sarebbero irremissibilmente rinviati al porto di partenza.

Quanto alle dichiarazioni da farsi in Nuova York davanti ai commissarii per l'immigrazione, tutti devono scrupolosamente manifestare il vero, ricordando che alla dichiarazione va unita la grave formalità del giuramento.

Trasporto di missionarii e di suore di carità. — La società di navigazione *Puglia,* che ha assunto il servizio postale e commerciale tra le due coste dell'Adriatico, ha deliberato di trasportare, colla riduzione del 50 per cento sul prezzo di viaggio, escluso il vitto, i missionarii italiani e le suore di carità; nonchè di trasportare gratuitamente per ogni viaggio, escluso il vitto, una suora di carità od un missionario italiano.

Colonia italiana in Ginevra. — Sotto la direzione del regio console in Ginevra, cav. G. Basso, e per opera d'un comitato di signore, presieduto dalla di lui consorte, si rinnova colà, da cinque anni, la festa dell'albero di Natale, dedicata ai fanciulli d'ambo i sessi, della colonia italiana.

Addì 7 gennaio, con grande concorso di nostri connazionali e con mirabile spirito d'ordine e di concordia, ebbe luogo la simpatica festa. Furono distribuiti circa 250 regali.

Sua Maestà la Regina contribuì alla geniale e pia opera con un dono di 300 lire.

Il commercio colla Tripolitania. — Gl'industriali e i commercianti, che desiderano porsi in relazione d'affari con la Tripolitania, potranno rivolgersi per le opportune informazioni agli uffici di Segreteria della Camera di commercio di Roma, in piazza di Pietra.

Il dottor Billroth. — Il telegrafo ha già annunciato la morte di questa illustrazione della scienza medica. Diamo di lui i seguenti cenni biografici.

Era nato a Bergen, nell'isola di Rügen, il 26 aprile 1829, ed aveva fatto gli studi a Berlino; si era perfezionato in un viaggio a Parigi e a Vienna.

Dopo essere stato assistente di Langenbeck a Berlino, divenne professore ordinario di chirurgia e direttore della clinica chirurgica a Zurigo nel 1860; poi nel 1867 andò collo stesso incarico a Vienna, dove si trovava tuttora.

Nel 1870 servì come volontario nelle ambulanze tedesche.

Lascia una quantità di opere importantissime sulla chirurgia, fra cui due manuali, che sono i più vasti mai compilati.

Per tale perdita fatta dalla scienza, S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, ha spedito il seguente telegramma:

Al Direttore Magnifico dell'Università di Vienna.

In nome di tutte le Università italiane vi esprimo, illustre signore, il nostro vivo dolore per la morte di Teodoro Billroth.

Il Ministro della Istruzione
G. BACCELLI.

L'aggio dell'oro in Austria Ungheria. — I ministri delle finanze austriaco ed ungherese hanno stabilito per il mese di febbraio corrente che la moneta d'argento e la cartacea nel pagamento dei dazi di confine, il quale per legge deve eseguirsi in oro, siano accettate dalle dogane con la perdita del 24 per cento.

Mare ghiacciato. — Si telegrafa da Sebastopoli che il mare di Azoff è completamente ghiacciato. Nessuno dei viventi si ricorda di un tal fatto per il passato.

I carri circolano liberamente ed in tutti i sensi sulle vaste lastre di ghiaccio che è profondo oltre un metro. Durante la notte si odono dei rumori formidabili, quasi scariche di grosse artiglierie, essi sono causati dalla dilazione delle acque a misura che il ghiaccio s'approfondisce.

Incendio di un convento. — Nella provincia russa di Kieff vi è uno dei più grandi conventi di monaci appartenenti alla religione ortodossa; esso è chiamato Troitzko-Sergijevskaja-Lavra. In esso si sviluppò il fuoco il 29 gennaio e malgrado la rapidità dei soccorsi, le fiamme in breve ora distrussero le varie chiese del convento, ricche di pregevoli dipinti bizantini, e tutto il vasto compreso che serviva alla fabbricazione del pane eucaristico.

Incendio di un teatro. — Il teatro della città di Homel (Polonia russa), completamente costruito in legno, è rimasto preda delle fiamme.

Il fuoco si sviluppò nelle quinte verso le ore 20 e proprio nel momento in cui erasi per incominciare il secondo atto della *Mignon,* quando il teatro era pieno di spettatori.

Fortunatamente non si deplorano vittime, e ciò devesi al sangue freddo ed all'energia dell'ispettore di polizia. Questi nel vedere che il panico invadeva la folla, fece porre alla uscita dei soldati e disse di fucilare chiunque per voler uscire con precipitazione occasionasse disordine e ritardasse l'evacuazione della platea.

Il teatro oggi non è che un mucchio di cenere e rottami, il danno si calcola a L. 350 mila.

Un quadro di Van Dyck. — Il governo belga ha acquistato dal conte di Ribancourt, e per la bella somma di lire 200 mila un quadro del celebre Van Dyck. Il quadro è della prima maniera di lui e raffigura tutta la famiglia del cancelliere del Brabante Christyn che fu il primo conte di Ribancourt; vi sono sette personaggi, di cui due fanciulle e due bambini. Tutti i colori si sono conservati benissimo.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOSOFICHE

Adunanza del 4 febbraio 1894

Presiede il vice presidente dell'Accademia prof. GIUSEPPE CARLE.

Il socio segretario Ferrero, a nome del socio I. E. di Saint-Pierre, assente, presenta alla classe un lavoro offerto dall'autore, sig. A. Legreile, intitolato: « La mission de M. de Rébenac à Madrid ». (Paris, 1894).

Egli segnala pure, fra i libri pervenuti alla classe, una serie di pubblicazioni della Commissione imperiale archeologica di Pietroburgo.

Il socio Carlo Cipolla legge un suo scritto: « L'antica biblioteca novaliciense e il frammento di un codice delle Omelie di San Cesario ».

La classe ne approva la stampa nelle *Memorie* accademiche.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO-JANEIRO, 7 — Il maresciallo Floriano Peixoto continua a fare arrestare le persone ritenute sospette. Fra esse vi sono numerosi stranieri.

Sono smentite le voci corse di dissensi fra l'ammiraglio Custodio De Mello e Saldanha da Gama.

LONDRA, 7 — La Principessa di Galles rinunziò alla escursione, che si era proposta di fare nel Mediterraneo.

PARIGI, 7 — Il treno, partito nella scorsa notte da Parigi per il Belgio, deviò presso Compiègne.

Corre voce che vi siano sette morti ed una ventina di feriti.

TANGERI, 7 — Si conferma l'eccellente impressione riportata dal maresciallo Martinez Campos nel ricevimento del Sultano del Marocco e per le disposizioni del governo Sceriffiano.

RIO-JANEIRO, 7 — A partire dal 27 gennaio scorso furono abolite le quarantene contro le provenienze dai porti di Palermo e Catania.

AVENZA, 7 — Stamani ha avuto luogo la traslazione della salma del carabiniere Celso Botolini a Monte San Savino.

Il trasporto della salma dal cimitero alla stazione fu solenne.

Precedevano le bande del municipio di Avenza e di Marina di Carrara, i carabinieri e i soldati di fanteria.

Seguivano il carro di prima classe il Sindaco, la Giunta comunale, la Camera di commercio, il maggiore dei RR. carabinieri ed altre rappresentanze e militari di ogni arma.

Splendide corone furono deposte sul feretro a nome dei commilitoni dell'estinto, del generale Heusch, del Municipio di Carrara, della Camera di commercio, del comando della legione dei carabinieri di Firenze, degli ufficiali del distaccamento e delle popolazioni di Avenza e di Marina di Carrara.

Il professore Menconi pronunciò commoventi parole sulla bara.

MASSA, 7 — Il treno n. 153 colla salma del carabiniere Celso Botolini, ucciso ad Avenza la notte del 13 scorso gennaio, passò in questa stazione diretto a Monte San Savino.

La salma era scortata dal carabiniere Falco, decorato al valor militare e superstite del conflitto.

Il sindaco, conte Luciani, accompagnato dal segretario capo, cav. Sottili, depose sul carro funebre una ricchissima corona di fiori freschi coll'iscrizione: *Il Comune di Massa al carabiniere Botolini.*

Resero gli onori alla salma picchetti armati delle guardie municipali e daziarie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 7 febbraio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	772.0
Umidità relativa a mezzodì	39
Vento a mezzodì	NNE debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado — Massimo	14.°2.
Termometro centigrado — Minimo	4.°6.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 7 febbraio 1894.

In Europa depressione estesa intorno alla Svezia settentrionale, pressione sempre elevata sulla Francia media e sulla penisola iberica, Hermosand 723; Zurigo 775; Bordeaux, Madrid 776.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito a 3 e 4 mm. al Sud, 2 mm. al Nord; cielo generalmente sereno; venti settentrionali freschi al Sud, deboli al Nord; temperatura sensibilmente aumentata; brina e gelo sull'Italia superiore; diverse nebbie al Nord.

Stamane: cielo leggermente nuvoloso al Nord, sereno altrove; venti settentrionali freschi ed abbastanza forti nel Canale d'Otranto, deboli a freschi altrove; barometro 773 al Nord, 770 a Palermo, Lecce; a 76[illegible] Malta.

Mare agitato lungo la costa ionica.

Probabilità: venti settentrionali deboli a freschi; cielo generalmente sereno, qualche brinata o gelata al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 febbraio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	16 6	6 0
Genova	3/4 coperto	calmo	13 7	8 2
Massa Carrara	sereno	calmo	12 2	6 2
Cuneo	1/4 coperto	—	10 7	— 0 4
Torino	1/4 coperto	—	6 2	— 1 2
Alessandria	1/2 coperto	—	7 1	— 1 0
Novara	3/4 coperto	—	8 5	0 5
Pavia	3/4 coperto	—	10 9	— 1 9
Milano	1/2 coperto	—	9 4	0 4
Como	—	—	—	—
Sondrio	3/4 coperto	—	9 6	1 0
Bergamo	1/2 coperto	—	10 0	2 9
Brescia	3/4 coperto	—	10 0	3 4
Cremona	3/4 coperto	—	—	0 1
Mantova	nebbioso	—	10 0	0 9
Verona	coperto	—	12 9	0 9
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	9 0	— 0 5
Udine	3/4 coperto	—	12 8	1 0
Treviso	caligine	—	10 5	3 0
Venezia	sereno	calmo	9 0	1 8
Padova	1/4 coperto	—	9 9	1 3
Rovigo	coperto	—	10 8	0 5
Piacenza	1/2 coperto	—	10 0	— 0 7
Parma	3/4 coperto	—	10 8	1 5
Reggio Emilia	sereno	—	10 3	0 8
Modena	1/4 coperto	—	10 0	0 8
Ferrara	1/4 coperto	—	10 5	— 0 1
Bologna	sereno	—	9 8	1 7
Ravenna	sereno	—	12 8	— 1 0
Forlì	sereno	—	9 8	2 0
Pesaro	sereno	legg. mosso	8 5	— 0 1
Ancona	sereno	mosso	8 6	5 8
Camerino	sereno	—	6 7	1 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	10 3	3 3
Lucca	—	—	—	—
Pisa	sereno	—	15 0	— 1 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	13 0	4 0
Firenze	1/2 coperto	—	14 2	1 5
Arezzo	sereno	—	13 5	1 7
Siena	sereno	—	11 9	2 9
Grosseto	1/4 coperto	—	14 4	5 4
Roma	sereno	—	13 7	4 6
Teramo	sereno	—	12 1	2 6
Chieti	sereno	—	10 8	2 0
Aquila	sereno	—	7 2	1 0
Agnone	sereno	—	6 6	1 1
Foggia	3/4 coperto	—	12 6	2 8
Bari	1/4 coperto	calmo	11 3	5 0
Lecce	sereno	—	11 5	8 0
Caserta	sereno	—	16 0	7 2
Napoli	sereno	legg. mosso	11 6	7 5
Benevento	1/4 coperto	—	11 9	4 8
Avellino	1/4 coperto	—	9 8	4 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	4 9	0 4
Cosenza	1/2 coperto	—	11 0	3 6
Tiriolo	sereno	—	8 3	0 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 0	9 2
Trapani	sereno	calmo	14 4	9 9
Palermo	sereno	legg. mosso	15 7	2 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	15 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	10 0	3 0
Messina	sereno	calmo	14 2	10 0
Catania	sereno	calmo	13 2	5 3
Siracusa	1/4 coperto	mosso	13 9	9 0
Cagliari	sereno	calmo	14 2	4 5
Sassari	sereno	—	12 5	5 7

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 febbraio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	85,70 72 1[2 75	85 73 1[2	85,77 1[2 80 72 1[2 70		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	85,95	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			88 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			94 30
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			352 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			481 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			594 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			451 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			975 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			74 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			200 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			90 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			176 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	605		— —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			960 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			101 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	40 40 1[2		— —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			90 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			138 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			260 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			80 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			175 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	44		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

Godimento	Valore nominale	Valore versato	Valori ammessi a contrattazione in Borsa	Prezzi in contanti	Cor. Med.	Prezzi in liquidazione: Fine corrente	Prezzi in liquidazione: Fine prossimo	Prezzi nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			56 —
»	250	125	» » - Vita		— —			207 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89		— —			275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			290 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)		— —			— —
luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			230 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di

Sconto	Cambi		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	114 57 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	115 20	115 40	115 —	114 95	— —	115 15
2 ½	Londra	90 giorni	— —	28 78	28 88	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	28 97	— —	— —	28 98	28 96	— —	29 03
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 26 febbraio

Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio

Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1894

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	86 30
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb.i Città di Roma 4 %	420 —
» Cred. Fond. S. Spirito	355 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	490 —
Az.i Ferr.e Meridionali	593 —
» » Mediterranee	451 —
» Banca Nazionale	935 —
» » Romana	400 —
» » Generale	75 —
» Banco di Roma	200 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	90 —
» » Cred. Mobiliare	157 —
» » Gas	605 —
» » Acqua Marcia	955 —
» » Condotte d'acqua	110 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	145 —
» » Molini Mag. Gen.	100 —
» » Immobiliare	30 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	180 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	240 —
» » Metallurgica Ital.	80 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	15 —
» » An. Piem. di Elettr.	175 —
» » Risanamento	35 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio	65 —
» » » Vita	225 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	120 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	230 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 febbraio 1894.

Consolidato 5 %	L. 85 607
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 83 437
Consolidato 3 %, nominale	» 54 —
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 70

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Errata-corrige. — I prezzi nominali dei cambi pubblicati ieri vanno rettificati come segue:

Francia 3 mesi 115,07 ½, invece di 115,17 ½
Londra » 28,84 » » 29,84

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.